



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14

del 10/07/2025

Oggetto: Variazione di Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs n. 267/2000.

L'anno duemilaventicinque il giorno dieci del mese di luglio con inizio alle ore 17:30 e prosiegua, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione del 03/07/2025 prot.n. 53095, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di 1^ convocazione, sotto la presidenza del Consigliere Comunale, Sig. Robert Amato – Presidente e con l'assistenza del Segretario Generale, dott. Ernesto Lozzi;

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

MINERVINI Tommaso - SINDACO - Assente
Sospensione disposta con Decreto del Prefetto di Bari n. 52886 del 3/07/2025

Consiglieri		Consiglieri	
AMATO Robert	Presente	ANCONA Antonio	Presente
MINERVINI Leonardo	Presente	LANZA Girolamo Viktor	Assente
FACCHINI Giovanni	Presente	FIorentino Angelo	Presente
PETRUZZELLI Annalisa	Presente	AZZOLLINI Gabriella	Assente
PAPARELLA Vito	Presente	SPACCAVENTO Felice Antonio	Presente
DE GIOIA Onofrio	Presente	GAGLIARDI Annamaria Fabrizia	Presente
GINOSA Elena	Presente	GAGLIARDI Domenico	Presente
SALVEMINI Giacomo	Presente	MASTROPASQUA Pietro	Assente
POLI Maridda Maria	Presente	GERMINARIO Ippolita	Assente
CROCIFERO Antonia	Presente	BINETTI Mauro	Presente
DE PALMA Francesca	Presente	D'AMATO Alberto	Presente
GERMANO Carmela	Presente	INFANTE Giovanni	Presente

Consiglieri assegnati n. 24

Presenti n. 20 – Assenti n.4

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Passa all'argomento iscritto al 5^ punto all'o.d.g. ad oggetto: "VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000".

Le fasi di chiarimenti, discussione generale e dichiarazione di voto sono contenute nel verbale di cui al precedente punto n. 4 all'ordine del giorno.

Il Presidente pone in votazione l'allegato emendamento tecnico presentato dagli uffici, corredato dei pareri di regolarità tecnica e contabile del Dirigente del servizio finanziario e del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene approvato con il seguente esito:

consiglieri presenti: n. 20 (assenti n. 4: Germano, Azzollini, Mastropasqua, Germinario)

votanti: n. 20

astenuti: n. 0

voti favorevoli n. 13

voto contrari: n. 7 (Spaccavento, Gagliardi Domenico, Gagliardi Annamaria Fabrizia, D'Amato, Binetti, Lanza, Infante)

Si da atto che con l'approvazione dell'emendamento vengono adeguati gli allegati contabili dell'assestamento generale di bilancio e della nota di aggiornamento al DUP.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 in data 09.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 45 in data 09.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 in data 14.05.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2024, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *negativo* pari a € - 4.811.654,42;

Nel corso del 2025 sono stati adottati i seguenti atti di variazione al bilancio:

tipo atto	data atto	numero	descrizione
GC	08/04/2025	45	Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 variazione di cassa (art. 175, comma 5-bis, lett.D. D.Lgs n. 267/2000).
GC	10/04/2025	60	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 - ESERCIZIO 2025 AI SENSI DELL'ART. 175 CO. 4 DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II
GC	22/05/2025	71	Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione 2025/2027 per Contributo alla Finanza pubblica ex L. 207/2024 ai sensi dell'art. 175, co. 4, del D.L.gs n. 267/2000 e ss.mm.ii.
GC	05/04/2025	100	riaccertamento ordinario dei residui 2024
Det_S4	14/02/2025	194	UTILIZZO DI QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DI ECONOMIE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE. VARIAZIONE EX ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. C), D.LGS. N. 267/2000.

Det_S5	14/02/2025	195	VARIAZIONE DI BILANCIO CONNESSA ALL'UTILIZZO DI QUOTE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE CHE SI ALLEGA (ALLEGATO 1) AL PRESENTE PROVVEDIMENTO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE
Det_S5	24/03/2025	393	APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER, LETT. C) DEL D.LGS N.267/2000, DELLA VARIAZIONE DI BILANCIO
Det_S2	08/04/2025	488	UTILIZZO DI QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO A SEGUITO DI ECONOMIE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE. VARIAZIONE EX ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. C), D.LGS. N. 267/000.
Det_S4	22/05/2025	697	UTILIZZO DI QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DI ECONOMIE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE. VARIAZIONE EX ART. 175, COMMA 5 QUATER, LETT. C), DEL D.LGS. N. 267/2000.
Det_S5	23/05/2025	711	APPROVAZIONE DELLA LA VARIAZIONE DI BILANCIO CONNESSA ALL'UTILIZZO DI QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PER: ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURE DI SICUREZZA POLIZIA LOCALE PER 49.077,90
Det_S1	27/05/2025	722	UTILIZZO DI QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DI ECONOMIE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE. VARIAZIONE EX ART.175, COMMA 5-QUATER, LETT. C), D.LGS. N. 267/2000.
Det_S5	29/05/2025	733	CRISIS_VARIAZIONE DI BILANCIO CONNESSA ALL'UTILIZZO DI QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2025;

Vista la nota prot. n. 45834 del 10/06/2025 con la quale il dirigente del settore finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verificare eventuali squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate.

Tenuto conto che con note prot. n. 46212 del 11/06/2025, n. 46304 del 11/06/2025, n. 49875 del 24/06/2025, n. 50591 del 25/06/2025, n. 51823 del 30/06/2025 e n. 52026 del 01/07/2025 i dirigenti di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio, fatta eccezione per una sentenza di condanna per l'ente per euro 401.881,77 notificata in data 6 maggio 2024 che, tuttavia, trova copertura nelle risorse di bilancio come specificato nella Relazione allegata (All. B);
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;
- il corretto andamento dei lavori pubblici;
- l'assenza di squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2024 dell'Amministrazione Comunale al di fuori delle esigenze già sanate con la variazione di bilancio Det. Dir. N. 642/2024;

Rilevato che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni di salvaguardia
Fondo pluriennale corrente	+		3.471.132,71
Avanzo di amministrazione	-	284.241,96	284.241,96
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	66.541.699,86	72.606.774,70

Spese correnti (Tit. I)	-	66.735.462,95	82.544.571,35
Quota capitale amm.to mutui	-	1.330.000,00	1.313.000,00
Differenza		-1.808.005,05	-8.063.905,90
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti	+		6.293.700,85
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	+	1.855.000,00	1.855.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	-		40.000,00
Equilibrio di parte corrente		46.994,95	44.794,95

Rilevato che anche per quanto riguarda la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti (dati contabili al 20/06/2025):

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Residui attivi al 01/01/2025	Residui attivi riaccertati	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, continuativa e perequativa	15.256.753,32	6.000,00	2.562.975,02	12.699.778,30
Titolo II - Trasferimenti correnti	23.284.050,70	3.836,00	4.770.701,57	18.517.185,13
Titolo III - Entrate extratributarie	8.693.830,50	43.959,30	867.947,06	7.869.842,74
Titolo IV - Entrate in conto capitale	103.411.433,86	-	12.109.498,40	91.301.935,46
Titolo VI - Accensione prestiti	16.545.305,87	-	942.801,14	15.602.504,73
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	385.954,29	-	864,8	385.089,49
TOTALE	167.577.328,54	53.795,30	21.254.787,99	146.376.335,85

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Residui passivi al 01/01/2025	Residui passivi riaccertati	Pagamenti	Da pagare
Titolo I - Spese correnti	24.921.410,37	-	9.707.824,80	15.213.585,57
Titolo II - Spese in conto capitale	73.274.489,78	-	8.394.026,99	64.880.462,79
Titolo IV - Rimborso di prestiti	1.681,82	-	1.681,82	0,00
Titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro	1.420.157,55	-	437.178,91	982.978,64
TOTALE	99.617.739,52	-	18.540.712,52	81.077.027,00

Dato atto che le riscossioni ed i pagamenti dei residui sono in linea con l'andamento degli esercizi precedenti, si registrano circa 10 milioni di riscossioni in più fra le entrate in conto capitale; parallelamente alle maggiori riscossioni dei residui attivi, rispetto all'anno precedente, si registra un incremento dei pagamenti dei residui passivi + 2 milioni circa di spese correnti e di + 4 milioni di spese in conto capitale.

Tenuto conto, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- ❑ il fondo cassa contabilizzato alla data di rilevazione dei dati ammonta ad euro 14.867.758,27 euro di cui 11.591.831,49 da entrate a specifica destinazione ed euro 3.275.926,78 di cassa libera; la situazione migliorerà nelle prossime settimane per le attese riscossioni di cassa libera collegate alle scadenze fiscali (IMU e TARI); è fisiologica la riduzione della cassa libera dal valore di inizio anno 14,9 mln a 3,2 mln in quanto le riscossioni per tassa rifiuti, di circa 11 mln, hanno scadenza nella seconda metà dell'esercizio, mentre il pagamento dei canoni trimestrali per il servizio raccolta e smaltimento rifiuti avvengono in via anticipata; nell'esercizio 2024 nel mese di luglio, sono stati riscossi circa 5,3 milioni di euro per l'IMU di competenza, mentre nel 2025, ad oggi, solo 1,3 milioni.
- ❑ l'Ente non fa utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- ❑ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002;
- ❑ il fondo cassa finale al 31/12/2025 presunto risulta non negativo e pari a 16.980.728,79 euro, come dal documento "Variazioni - Quadro riassuntivo" allegato alla delibera che accompagna il presente provvedimento di Salvaguardia;

Ritenuto opportuno, nonostante la ricognizione generale effettuata e l'assestamento delle previsioni di entrata e di spesa effettuata, di reiterare il formale incarico ai Dirigenti Comunali:

- della corretta e responsabile programmazione e gestione delle rispettive procedure di entrata, al fine di assicurare la loro completa realizzazione ed il conseguimento a rendiconto di un risultato di competenza non negativo, e di spesa, al fine di scongiurare in ogni modo la formazione di posizioni debitorie fuori bilancio;

- di programmare/gestire correttamente e responsabilmente le procedure di spesa di rispettiva competenza, adottando e presentando, per quelle correlate ad entrate a specifica destinazione finanziate da enti terzi (Regione, Stato, U.E., ecc.), i tempestivi provvedimenti di rendicontazione al fine di conseguire immediato e integrale ristoro delle somme anticipate dall'Ente e, intraprendendo per quelle finanziate con il civico bilancio, idonee misure finalizzate al conseguimento di ulteriori risparmi di spesa corrente;

- di assicurare il rigoroso rispetto dei termini di gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione dei finanziamenti PNRR ricevuti dal Comune di Molfetta e per i quali risultano competenti per materia e responsabili dei procedimenti, al fine di scongiurare, tassativamente, ritardi nei pagamenti da parte dell'Unione Europea e conseguente introito dei trasferimenti nelle casse comunali, ed ipotesi di responsabilità erariale in caso di definanziamento;

- di improntare la rispettiva attività preordinata all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, al rigoroso rispetto degli stanziamenti assestati decisi con il presente atto per l'annualità 2025 e le successive 2026 e 2027;

- di porre in essere ogni utile comportamento, anche organizzativo, idoneo ad assicurare la liquidazione dei debiti di competenza del rispettivo ufficio, entro i termini di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, perseguendo, nel contempo, l'obiettivo di ridurre progressivamente lo stock del debito accumulato anche attraverso l'efficiente gestione della piattaforma dei crediti commerciali (PCC) per le fatture di rispettiva competenza.

Vista la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente (ALLEGATO B) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione per un ammontare di €. 19.285.908,88, il quale risulta congruo, mentre il FCDE stanziato nel bilancio di previsione 2025/2027 per 3.454.589,36 euro va incrementato di € 27.926,22 per effetto dell'incremento dello stanziamento in entrata dei proventi da fitto fabbricati e da locali ad uso commerciale.

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera A (ALLEGATO A), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2025

ENTRATE		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CP	13.179.240,44	
	CS	7.015.987,27	
Variazioni in diminuzione	CP		67.489.419,96
	CS		8.421.692,54
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CP		15.692.039,02
	CS		18.848.316,71

Variazioni in diminuzione	CP	70.002.218,54	
	CS	11.846.317,78	
TOTALE A PAREGGIO	CP	83.181.458,98	83.181.458,98
TOTALE	CS	18.862.305,05	27.270.009,25

* (Si evidenzia che i capitoli finanziati da fondi non registrano il parallelo stanziamento di cassa e ciò genera il disallineamento fra le previsioni di cassa, a differenza di quelle in c/competenza che invece si allineano)

ANNUALITA' 2026

ENTRATE		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CP	60.607.585,24	
Variazioni in diminuzione	CP		15.500.000,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CP		62.950.677,43
Variazioni in diminuzione	CP	17.843.092,19	
TOTALE A PAREGGIO	CP	78.450.677,43	62.950.677,43

ANNUALITA' 2027

ENTRATE		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CP	12.680.805,20	
Variazioni in diminuzione	CP		7.000.000,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CP		15.041.897,39
Variazioni in diminuzione	CP	9.361.092,19	
TOTALE A PAREGGIO	CP	22.041.897,39	15.041.897,39

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Visto il prospetto "Variazioni - Equilibri di bilancio" allegato al presente provvedimento (Allegato D) dal quale si evince il permanere degli equilibri sopra menzionati ed in particolare l'Equilibrio finale "W";

Visti i pareri favorevoli espressi dal dirigente del settore bilancio patrimonio partecipate e servizi istituzionali ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di che trattasi;

Visto il parere della Commissione n. IV Bilancio reso con verbale n. 3 del 9 luglio 2025;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 15 in data 2 luglio 2025, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Udita la relazione del Vice Sindaco, nonché l'esposizione degli intervenuti come riportato nel verbale reso a parte dell'odierna seduta consiliare;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con votazione espressa attraverso modalità elettroniche, accertata dal Presidente e dal Segretario Generale, dai 20 consiglieri presenti al momento della votazione che dà il seguente esito:

consiglieri presenti: n. 20 (assenti n. 4: Germano, Azzollini, Mastropasqua, Germinario)

votanti: n. 20

astenuti: n. 0

voti favorevoli: n. 13

voto contrari: n. 7 (Spaccavento, Gagliardi Domenico, Gagliardi Annamaria Fabrizia, D'Amato, Binetti, Lanza, Infante)

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2025-2027, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'ALLEGATO A, di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITA' 2025

ENTRATE		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CP	13.179.240,44	
	CS	7.015.987,27	
Variazioni in diminuzione	CP		67.489.419,96
	CS		8.421.692,54
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CP		15.692.039,02
	CS		18.848.316,71
Variazioni in diminuzione	CP	70.002.218,54	
	CS	11.846.317,78	
TOTALE A PAREGGIO	CP	83.181.458,98	83.181.458,98
TOTALE	CS	18.862.305,05	27.270.009,25

* (Si evidenzia che i capitoli finanziati da fondi non registrano il parallelo stanziamento di cassa e ciò genera il disallineamento fra le previsioni di cassa, a differenza di quelle in c/competenza che invece si allineano)

ANNUALITA' 2026

ENTRATE		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CP	60.607.585,24	
Variazioni in diminuzione	CP		15.500.000,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CP		62.950.677,43
Variazioni in diminuzione	CP	17.843.092,19	
TOTALE A PAREGGIO	CP	78.450.677,43	62.950.677,43

ANNUALITA' 2027

ENTRATE		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CP	12.680.805,20	
Variazioni in diminuzione	CP		7.000.000,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CP		15.041.897,39
Variazioni in diminuzione	CP	9.361.092,19	
TOTALE A PAREGGIO	CP	22.041.897,39	15.041.897,39

- 2) Di prendere atto della Relazione alla salvaguardia del Dirigente del Settore finanziario di cui ALLEGATO B del presente provvedimento;
- 3) Di prendere atto del prospetto "Variazioni - Quadro Riassuntivo" (Allegato C) e del fondo di cassa finale presunto.
- 4) Di prendere atto del prospetto "Variazioni - Equilibri di bilancio" (Allegato D) e dell'equilibrio finale "W".
- 5) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adequazione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 6) di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000 fatta eccezione per una sentenza di condanna per l'ente per euro 401.881,77 notificata in data 6 maggio 2024 che, tuttavia, trova copertura nelle risorse di bilancio come specificato nella sopra citata Relazione (All. B);
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario è stato adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

- L'ente non è tenuto all'accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali per il 2025;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- 7) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
- 8) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Successivamente, su richiesta della consigliera De Palma Francesca

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa attraverso modalità elettroniche, accertata dal Presidente e dal Segretario Generale, dai 20 consiglieri presenti al momento della votazione che da il seguente esito:

consiglieri presenti: n. 20 (assenti n. 4: Germano, Azzollini, Mastropasqua, Germinario)

votanti: n. 20

astenuti: n. 0

voti favorevoli: n. 13

voto contrari: n. 7 (Spaccavento, Gagliardi Domenico, Gagliardi Annamaria Fabrizia, D'Amato, Binetti, Lanza, Infante)

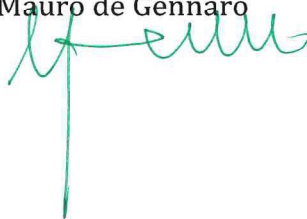
D E L I B E R A

di dichiarare, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del disposto dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Dirigente del Settore Bilancio Patrimonio Partecipate e Servizi Istituzionali esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

10 LUG. 2025

Il Dirigente del Settore Bilancio
Patrimonio Partecipate e Servizi Istituzionali
Dott. Mauro de Gennaro



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- Robert AMATO -



IL SEGRETARIO GENERALE

- dott. Ernesto LOZZI -



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno **28 LUG, 2025** per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ernesto LOZZI



CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' E PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

Molfetta , lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ernesto LOZZI